

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER LA FORNITURA
DI COFANI FUNEBRI**

LICITAZIONE PRIVATA
di cui all'art. 16 lett. b del DLG.vo 24/7/1992 n. 358

FOGLIO DI NORME E CONDIZIONI

per la Licitazione privata relativa

alla fornitura di lotti di cofani funebri in legno e di metallo, occorrenti all'Amministrazione Comunale⁽¹⁾ per il servizio inerente alle Onoranze Funebri, nella qualità, quantità, tipo e caratteristiche occorrenti.

INDICE

A) OGGETTO DELLA LICITAZIONE PRIVATA - IMPORTO PRESUNTO - DURATA

Art. 1 - Oggetto della licitazione privata pag. 2

B) CARATTERISTICHE E TIPOLOGIA DEI COFANI

Art. 2 - Importo presunto dell'appalto pag. 2

Art. 3 - Caratteristiche tecniche dei cofani pag. 2

Art. 4 - Tipologia dei cofani in uso pag. 3

C) AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Art. 5 - Forma di aggiudicazione pag. 4

Art. 6 - Offerte pag. 5

Art. 7 - Modalità per l'esame dei progetti-offerta... pag. 5

Art. 8 - Quantitativi annui presunti dei feretri pag. 6

Art. 9 - Campioni invendibili pag. 6

Art. 10 - Collaudo e garanzie pag. 6

Art. 11 - Richiesta delle provviste - Trasporto - Consegna feretri - Penalità Esecuzione d'ufficio pag. 6

Art. 12 - Aumento o diminuzione dell'importo della fornitura e dei quantitativi di cofani funebri indicati all'art. 8 pag. 6

Art. 13 - Nuovi tipi o modelli di cofani funebri non previsti pag. 6

Art. 14 - Cauzione provvisoria pag. 7

Art. 15 - Cauzione definitiva pag. 7

Art. 16 - Oneri fiscali - pagamenti pag. 7

Art. 17 - Risoluzione del contratto pag. 7

Art. 18 - Rappresentanza pag. 7

Art. 19 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti ... pag. 7

Art. 20 - Aggiornamento prezzi pag. 7

Art. 21 - Mano d'opera - assunzione del personale ... pag. 8

Art. 22 - Visite e verifiche d'ufficio pag. 8

Art. 23 - Elezione di domicilio pag. 8

A) OGGETTO DELLA LICITAZIONE PRIVATA - IMPORTO PRESUNTO - DURATA

Art. 1

Oggetto della licitazione privata.

L'Amministrazione Comunale⁽¹⁾, indice licitazione privata per la fornitura di quattro lotti di cofani funebri in legno e di metallo, occorrenti per il servizio di Onoranze Funebri.

Art. 2

Importo presunto dell'appalto - Durata

L'importo della fornitura (IVA esclusa) per il complesso dei lotti viene fissato in Lire = e specificatamente:

Lotto A Lire _____

Lotto B Lire _____

Lotto C Lire _____

Lotto D Lire _____

intendendosi tali importi in forma presunta ed indicativi ai soli effetti fiscali e non impegnativi per l'Amministrazione Comunale⁽¹⁾.

La durata dell'appalto sarà di anni 2 (due), con decorrenza dal _____.

B) CARATTERISTICHE E TIPOLOGIA DEI COFANI

Art. 3

Caratteristiche tecniche dei cofani

1. Caratteristiche generali

La struttura dei cofani funebri, nel prosieguo denominati casse, e la qualità dei materiali sono in rapporto ai diversi tipi e durata di sepoltura oltre che al trasporto funebre e cioè:

a) per inumazione: la cassa deve essere di legno stagionato di abete, pioppo, pino, larice, o altre essenze lignee con caratte-

ristiche di scarsa durabilità; le tavole piallate nelle due facciate devono avere uno spessore, a fondo intaglio, uguale o superiore a mm. 20 e inferiore a mm. 30; la confezione deve essere conforme alle prescrizioni di cui all'art. 75 del D.P.R. 10/9/1990 n. 285;

- b) per tumulazione o trasporto fuori Comune la cassa di legno deve avere i requisiti costruttivi e strutturali di cui all'art. 30 del D.P.R. 10/9/1990 n. 285;
- c) la cassa metallica, di lamiera di zinco, di spessore non inferiore a mm. 0,660, deve possedere i requisiti costruttivi di cui all'art. 30 del D.P.R. 10/9/1990 n. 285;
- d) tutte le casse in legno e in metallo devono portare il timbro a fuoco con l'indicazione del costruttore e fornitore;
- e) le casse per la cremazione dovranno presentare le caratteristiche previste in relazione al tragitto che il feretro deve compiere:
 - all'interno del Comune valgono le caratteristiche costruttive delle casse per inumazione, salvo il caso previsto dall'art. 25 del D.P.R. 10/9/1990 n. 285;
 - fuori del Comune valgono le caratteristiche costruttive delle casse per tumulazione.

2. Dimensioni delle casse (misurate all'esterno)

- lunghezza: da m. 1,75 a m. 2,10
- larghezza massima: m. 0,70 nel punto di massima sporgenza da m. 0,35 a m. 0,50 alla testa da m. 0,25 a m. 0,40 ai piedi.
- altezza:
 - alla testa da m. 0,30 a m. 0,40 più il coperchio
 - ai piedi da m. 0,25 a m. 0,35 " " "

I quantitativi dei cofani per ogni tipo e misura saranno precisati di volta in volta sugli appositi ordinativi emessi dell'Amministrazione Comunale⁽¹⁾, tenuto conto delle esigenze commerciali del servizio di Onoranze Funebrì, che comunque sono ipotizzati all'art. 8, salvo cause di forza maggiore.

3. Materiali

Il legname impiegato nella costruzione delle casse dovrà essere perfettamente stagionato, di prima qualità ed esente da difetti peculiari delle singole essenze lignee interessanti la fornitura, per le parti in vista, laddove non indicato diversamente.

Il fondo della cassa dovrà pure essere di legname perfettamente stagionato, di qualità sufficiente a garantire la funzione meccanica di supporto ed esente da difetti peculiari, laddove non indicato diversamente.

Le essenze lignee consentite saranno specificatamente indicate secondo il tipo di cofano funebre.

La/le Ditta/e aggiudicataria/e dovrà/dovranno indicare in ogni cofano funebre, la qualità del legname impiegato.

4. Intagli, lavorazioni meccaniche, rifiniture

L'intaglio o la lavorazione delle pareti laterali, delle sagome, del coperchio, delle cornici, dovrà essere eseguito di norma con pantografo o con attrezzature meccaniche.

La rifinitura potrà essere eseguita a pantografo manuale o elettronico nei cofani di tipo economico e medio basso (lotti A e B).

Per i cofani di tipo medio, medio-alto e lusso (lotti C e D) la rifinitura degli intagli dovrà essere eseguita anche manualmente. Non saranno ammessi cofani che presentano cornici, fasce applicate, sagome o fianchi con motivi ornamentali, alto o basso rilievi, ottenuti con procedimenti meccanici a pressione (stampaggio) nel lotto di tipo medio-alto e lusso (lotti C e D).

Le superfici esterne dei cofani dovranno essere rifinite con adeguata carteggiatura e stuccatura in modo da renderle perfettamente levigate.

5. Verniciatura e lucidatura

La verniciatura, a seconda dei tipi di cofani, dovrà essere eseguita in base alle più moderne tecniche.

Secondo le esigenze commerciali dell'Amministrazione Comunale⁽¹⁾ potranno essere richieste per ogni ordinativo variazioni di tonalità di vernice lucida o differenti gradi di opacizzazione.

Le tavole interne dovranno essere tinteggiate con mordente di tonalità analoga a quello usato per le pareti esterne.

Eventuali applicazioni in pasta di legno dovranno presentare un grado di verniciatura e lucidatura tale da renderle perfettamente compatibili con il rimanente del cofano.

Art. 4

Tipologia dei cofani in uso

I cofani funebri in uso presso l'Amministrazione Comunale⁽¹⁾, oggetto della presente licitazione privata, sono come segue elencati e caratterizzati:

Lotto A

A 0

Cofano economico per inumazione, diritto o spallato, in legno di abete, o pino, con coperchio e pareti laterali lisce, realizzato con tavole di spessore superiore a mm. 20.

A 1

Cofano economico, per inumazione cremazione e tumulazione, spallato in legno di abete, pino, larice, realizzato con tavole di spessore nella parte più sottile, superiore a mm. 25 ed inferiore a mm. 40 nella parte più spessa, realizzato in maniera conforme alla legge. Il disegno geometrico riporterà semplici intagli eseguiti sul coperchio a pantografo o con la tecnica della pressatura e le pareti laterali saranno lisce.

A 2

Cofano economico per sola inumazione, spallato, in legno di abete, pino, larice, realizzato conforme alla legge, con tavole di spessore superiore a mm. 20, con semplici intagli eseguiti a pantografo sul coperchio e semplici motivi geometrici, pure realizzati con pantografo, sulle pareti.

A 3

Cofano economico, per inumazione, cremazione e tumulazione, spallato, in legno di abete, pino, larice realizzato con tavole di spessore nella parte più sottile, superiore a mm. 25 ed inferiore a mm. 40 nella parte più spessa, realizzato in maniera conforme alla legge.

Il disegno geometrico sulle pareti laterali potrà realizzarsi oltre che con pantografatura anche con la tecnica della pressatura.

Il coperchio presenterà semplici intagli eseguiti a pantografo e/o con la tecnica della pressatura.

E Z

Cofano in zinco, delle dimensioni adatte ad essere contenuto nei cofani in legno secondo le misure indicate nell'ordinativo.

Il cofano metallico ed il relativo coperchio, sono ricavati da lastre di zinco stampate, secondo le indicazioni di legge.

Lotto B

B 1

Cofano medio-basso, spallato, in legno di larice, liscio. Lo spessore delle tavole nella parte più sottile dovrà essere superiore a mm. 25 ed inferiore a mm. 40 nella parte più spessa, ed il cofano realizzato in maniera conforme alla legge. Questo tipo di feretro dovrà essere fornito, presumibilmente nella quantità pari al 30% del numero indicato, anche in tinta legno naturale, senza sovrapprezzo.

B 2

Cofano medio-basso, spallato, in legno di larice, pantografato nelle pareti laterali, in modo da lasciare in rilievo semplici motivi decorativi.

Il coperchio presenterà semplici intagli eseguiti a pantografo. Lo spessore delle tavole nella parte più sottile dovrà essere superiore a mm. 25 ed inferiore a mm. 40 nella parte più spessa, ed il cofano realizzato in maniera conforme alla legge. Questo tipo di feretro dovrà essere fornito, presumibilmente nella quantità pari al 30% del numero indicato, anche in tinta legno naturale, senza sovrapprezzo.

B 3

Cofano medio-basso, spallato, in legno di larice, pantografato sulle pareti laterali con applicazione di pannello raffigurante un'immagine religiosa.

Il coperchio presenterà semplici intagli eseguiti a pantografo. Lo spessore delle tavole nella parte più sottile dovrà essere superiore a mm. 25 ed inferiore a mm. 40 nella parte più spessa, ed il cofano realizzato in maniera conforme alla legge.

E Z

Cofano in zinco, delle dimensioni adatte ad essere contenuto nei cofani in legno secondo le misure indicate nell'ordinativo. Il cofano metallico ed il relativo coperchio, sono ricavati da lastre di zinco stampate, secondo le indicazioni di legge.

Lotto C

C 1

Cofano medio, spallato, in legno di larice, pantografato nelle pareti laterali in maniera da ricavarne motivi ornamentali che, integrati da applicazioni in pasta di legno, raffigurino "Cristo" o "Madonna con rose", con rami in numero limitato e tale da svilupparsi più nel senso della lunghezza del cofano.

Il coperchio presenterà semplici intagli eseguiti a pantografo. Lo spessore delle tavole nella parte più sottile dovrà essere superiore a mm. 25 ed inferiore a mm. 40 nella parte più spessa, ed il cofano realizzato in maniera conforme alla legge.

C 2

Cofano medio-alto, spallato, in legno di castagno o di olmo, pantografato sulle pareti laterali in maniera da ricavare motivi ornamentali.

Il coperchio presenterà intagli eseguiti a pantografo, lo spessore delle tavole nelle parti più sottili dovrà essere superiore a mm. 25 ed inferiore a mm. 40 ed il cofano realizzato in maniera conforme alla legge.

Questo tipo di feretro dovrà essere fornito, presumibilmente nella quantità pari al 30% del numero indicato, anche in tinta legno naturale, senza sovrapprezzo.

C 3

Cofano medio-alto liscio, spallato, in legno di mogano o di olmo; dovrà presentare l'applicazione di filetto dorato come motivo ornamentale.

Lo spessore delle tavole nella parte più sottile dovrà essere superiore a mm. 25 ed inferiore a mm. 40 nella parte più spessa, ed il cofano realizzato in maniera conforme alla legge.

E Z

Cofano in zinco, delle dimensioni adatte ad essere contenuto nei cofani in legno secondo le misure indicate nell'ordinativo.

Il cofano metallico ed il relativo coperchio, sono ricavati da lastre di zinco stampate, secondo le indicazioni di legge.

Lotto D

D 1

Cofano lusso, spallato, in legno di olmo, o frassino, o mogano pantografato e lavorato a mano sulle pareti laterali. Il coperchio dovrà ripetere lo stesso disegno delle pareti laterali e dovrà essere lavorato e rifinito anche manualmente, lo spessore delle tavole nella parte più sottile dovrà essere superiore a mm. 25 ed inferiore a mm. 40 nella parte più spessa ed il cofano realizzato in maniera conforme alla legge.

D 2

Cofano lusso, spallato, in legno di olmo o di mogano, di tipo ottagonale, pantografato e lavorato a mano sulle pareti laterali in maniera da ricavarne motivi ornamentali che, integrati da applicazioni in legno, raffigurino il "festoncino" o simili.

Anche il coperchio dovrà presentare lo stesso motivo degli intagli delle pareti laterali e le lavorazioni saranno eseguite a pantografo e rifinite a mano, con tavole di spessore superiore a mm. 25 nella parte più sottile ed inferiore a mm. 40 nella parte più spessa ed il cofano realizzato in maniera conforme alla legge.

D 3

Cofano lusso da tumulazione, spallato, in legno di olmo o di rovere sulle cui pareti laterali le lavorazioni saranno pantografate ed intagliate a mano con motivo a foglie o simili.

Il coperchio riporterà gli stessi motivi delle facciate e la lavorazione sarà eseguita a pantografo e rifinita a mano, con tavole di spessore superiore a mm. 25 nella parte più sottile ed inferiore a mm. 40 nella parte più spessa ed il cofano realizzato in maniera conforme alla legge.

E Z

Cofano in zinco, delle dimensioni adatte ad essere contenuto nei cofani in legno secondo le misure indicate nell'ordinativo.

Il cofano metallico ed il relativo coperchio, sono ricavati da lastre di zinco stampate, secondo le indicazioni di legge.

C) AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Art. 5

Forma di aggiudicazione

L'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾ intende assegnare la fornitura di quattro lotti di cofani funebri in legno e di metallo occorrenti per il servizio di onoranze funebri mediante licitazione privata, a norma dell'art. 16 lett. b) del D.L. 358 del 24/7/1992.

Ai sensi delle vigenti direttive comunitarie in materia di appalti di pubbliche forniture, la licitazione privata si svolge mediante procedura ristretta stante la natura particolare dei prodotti da fornire e la conseguente necessità di accertare in via preliminare con la dovuta ponderatezza le capacità tecniche-economiche-finanziarie e l'affidabilità delle Ditte concorrenti.

Le Ditte invitate potranno presentare un'offerta relativa ai vari tipi di cofani descritti nel precedente art. 4 in relazione al lotto o ai lotti a cui sono interessate.

Sono ammesse all'appalto solo Ditte costruttrici.

Le offerte inviate per la licitazione privata saranno esaminate da una commissione giudicatrice, presieduta dal Capo Servizi competente, dal Segretario generale e da n. 2 testimoni, la quale procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi contenenti la documentazione e l'offerta per il loro esame, ed affiderà l'incarico ad una commissione di tecnici per l'attribuzione del punteggio, secondo i criteri di valutazione stabiliti.

Il giudizio della commissione risultante da apposito verbale, sarà vincolante per l'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾, la quale avrà peraltro la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione per motivi di pubblico interesse o per motivi di autotutela ove ravvisi delle illegittimità nell'operato della Commissione. In tale ultimo caso l'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾ ha altresì la facoltà di chiedere alla commissione di riesaminare le offerte alla luce dei rilievi di diritto che avrà ritenuto necessario sollevare.

La commissione proporrà quale aggiudicataria/e della/e fornitura/e per ognuno dei quattro lotti oggetto dell'appalto la/e Ditta/e che avrà/nno presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa. La commissione potrà suggerire che siano richieste delle modifiche, sia costruttive sia estetiche, ai cofani offerti dalla/e Ditta/e dichiarata/e aggiudicataria/e, a condizione che ciò non alteri la "par condicio" dei concorrenti.

L'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾ comunicherà entro 10 giorni dall'espletamento della gara l'esito di essa alla/e Ditta/e aggiudicataria/e ed al concorrente che segue nella graduatoria. La/e Ditta/e aggiudicataria/e, entro 10 giorni dalla comunicazione è/sono tenuta/e a provare il possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 del d.lg. 358/92, presentando la documentazione indicata nel bando di gara.

Qualora la documentazione fornita non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, l'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾ annulla con atto motivato l'aggiudicazione e aggiudicherà la fornitura al concorrente che segue nella graduatoria.

L'aggiudicazione si intenderà definitiva per l'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾ soltanto dopo le intervenute approvazioni di legge, mentre la/e Ditta/e aggiudicataria/e rimane/gono vincolata/e sin dal momento dell'apertura delle offerte.

Art. 6 Offerte

Oltre ai documenti che sono specificati nella lettera di invito, le offerte delle Ditte dovranno contenere:

a) la descrizione dettagliata, redatta in carta legale in lingua italiana, per ciascun lotto di forniture per cui si concorre, di ogni singolo cofano funebre oggetto della fornitura mediante:

- i disegni tecnici o le fotografie a colori;
- la relazione tecnica che illustri le caratteristiche chimico-fisiche delle vernici ecologiche impiegate e il loro effetto sulla biodegradabilità dei cofani in legno.

b) L'offerta che contenga, a pena di esclusione, i prezzi unitari per tutti i tipi di cofano per ciascun lotto oggetto della fornitura, così come indicato all'art. 4, nonchè gli eventuali sovrapprezzi

per lavorazioni particolari, applicazioni, ecc.

Le Ditte potranno proporre più cofani per ognuno dei tipi richiesti, salva l'invarianza del prezzo contrattuale offerto. In tale caso la Commissione giudicatrice sceglierà quale dei cofani proposti assoggettare a valutazione e tale cofano formerà oggetto dell'eventuale contratto di fornitura. Ove la Commissione giudichi di pari livello due o più cofani alternativi, tutti potranno essere oggetto dell'eventuale contratto di fornitura, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾;

c) la dichiarazione di accettazione incondizionata di tutte le disposizioni e condizioni previste dal Capitolato Speciale d'appalto e contenute nella lettera d'invito.

Art. 7

Modalità per l'esame dei progetti - offerta.

Le offerte saranno trasmesse dal Presidente della Commissione giudicatrice all'apposita Commissione di esperti per la valutazione e l'attribuzione a loro insindacabile giudizio dei punteggi.

L'esame delle offerte si tradurrà quindi nell'attribuire ad ogni offerta, per ciascun lotto, una serie di punti in relazione ad ogni elemento sotto considerato; la somma dei punti assegnati ad ogni offerta, per ciascun lotto, determinerà la classifica delle offerte e quindi il risultato della gara.

Gli elementi che vengono considerati sono, in ordine decrescente di importanza i seguenti:

1) il prezzo, inteso come importo globale sia per cofani di legno che di zinco per ciascun lotto, con incidenza pari al 60%;

2) il valore tecnico (in particolare l'uso di verniciature ecologiche, qualità dei materiali e tecnica costruttiva pari ad una incidenza massima del 25%);

3) il carattere estetico ed eventuale inserimento di applicazioni e/o intagli pari ad una incidenza massima del 15%.

Al prezzo più basso di ciascun lotto sarà attribuito punteggio 60. Agli altri saranno assegnati punteggi ridotti della stessa percentuale di incremento di ciascun prezzo offerto rispetto a quello più basso, in base alla seguente formula, dove P.E. non potrà in nessun caso assumere valore negativo:

$$P.D. = \frac{(O.E. - 1)}{O.M.} \times 100 = \dots\dots \% \text{ (Percentuale da detrarre sul punteggio massimo).}$$

P.D. = Percentuale in detrazione;

M.O. = Migliore offerta;

O.E. = Offerta in esame;

P.E. = Punteggio offerta in esame;

e quindi: $P.E. = 60 - 60 \times (P.D.)$

La Commissione tecnica, in sede di esame, potrà richiedere alle Ditte che abbiano presentato i progetti-offerta più interessanti, maggiori precisazioni e documentazioni sui materiali impiegati. Una completa ed esatta descrizione della tecnologia costruttiva o ulteriore documentazione fotografica, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾, nonchè una campionatura da predisporre sollecitamente e da far pervenire nei locali indicati dall'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾, a cura e spese del concorrente, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Detti cofani dovranno essere ritirati a gara effettuata, entro una settimana su richiesta della Commissione.

Si precisa che in caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifra e quella espressa in lettere, indicanti i prezzi, sarà ritenuta valida in ogni caso, l'importo più favorevole per l'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾.

Art. 8
Quantitativi annui presunti dei feretri.

TIPi

Lotto A	Lotto B	Lotto C	Lotto D
A0	B1	C1	D1
A1	B2	C2	D2
A2	B3	C3	D3
A3			
EZ	EZ	EZ	EZ

Art. 9
Campioni invendibili

La/le Ditta/e aggiudicataria/e dell'appalto dovrà/nno consegnare, entro 15 giorni dalla data dell'aggiudicazione, un esemplare per ognuno dei cofani oggetto della fornitura di ciascun lotto, che rimarranno depositati per tutta la durata del contratto presso il magazzino dell'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾ e saranno contraddistinti da una scritta incisa che ne indica le funzioni di campioni invendibili.

Ove detti campioni non corrispondano all'offerta, l'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾ assegnerà un termine non superiore a 15 giorni per la sostituzione. Ove la Ditta non adempia nei termini o produca nuovamente campioni non corrispondenti, sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione. La verifica spetta al Servizio Onoranze Funebri dell'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾.

Art. 10
Collaudo e garanzie

Il collaudo delle casse verrà eseguito alla consegna degli stessi presso i magazzini indicati dall'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾ a cura ed esclusivo giudizio del personale tecnico dell'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾.

La Ditta aggiudicataria anche a collaudo avvenuto, rimarrà responsabile della perfetta rispondenza delle casse ai requisiti richiesti, per un periodo di 12 mesi dalla data di consegna dei feretri stessi.

Qualora si riscontrassero vizi o difetti, le casse ritenute non idonee dall'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾, dovranno essere sostituite tempestivamente con delle nuove.

Nel caso che gli inconvenienti sopracitati avessero a verificarsi per più di tre ordinativi, l'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾ potrà procedere all'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento di tutti i danni.

La/e ditta/e aggiudicataria/e dovrà/nno tenere presso di sé un congruo numero di cofani funebri pronti per la consegna, in modo da garantire il soddisfacimento sollecito di eventuali richieste urgenti da parte dell'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾.

Art. 11
Richiesta delle provviste - trasporto - consegna feretri
Penalità - Esecuzione d'ufficio

La provvista dei cofani funebri dovrà essere eseguita di norma entro 15 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine, salvo diversa prescrizione prevista negli ordinativi di servizio trasmessi dall'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾ al fornitore. Periodicamente, ed almeno con cadenza semestrale, l'Ammini-

strazione Comunale ⁽¹⁾ si impegna a produrre i dati relativi alla programmazione degli acquisti, riservandosi la facoltà di poter aumentare o ridurre le forniture secondo l'andamento di mercato e nell'ambito di variazione fissato dall'art. 12.

Il trasporto dei cofani funebri dalla fabbrica ai magazzini dell'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾ avverrà a cura e spese della Ditta fornitrice, nel rispetto delle leggi e regolamenti in materia e a tutto rischio e pericolo del fornitore.

Eventuali ritardi od omissioni nella consegna dei cofani funebri daranno luogo (fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni che potessero derivare all'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾ per i periodi durante i quali essa restasse sprovvista dei tipi di cofani ordinati) alla richiesta di versamento di una penalità fissata in L. 50.000 (cinquantamila) a cofano funebre, per ogni giorno di ritardo a partire da quello successivo al termine indicato per la consegna dell'ordinativo di servizio.

L'applicazione della penalità avverrà mediante l'incameramento della parte di cauzione corrispondente all'ammontare della penalità stessa. In tal caso la ditta fornitrice è obbligata a reintegrare la cauzione nel termine improrogabile di 15 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾.

L'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾, per assicurare alla cittadinanza il regolare funzionamento del servizio di onoranze funebri, potrà provvedere all'esecuzione d'ufficio, ordinando la provvista di cofani funebri ad altre ditte.

In tale evenienza il Servizio Comunale ⁽¹⁾ preposto è autorizzato a provvedere all'acquisto di cofani funebri aventi caratteristiche analoghe a quelle stabilite dal presente foglio di norme e condizioni, ovunque siano reperibili ed al prezzo ritenuto conveniente. La eventuale maggiore spesa rispetto ai prezzi contrattuali che l'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾ dovesse sostenere per le provviste effettuate presso altre Ditte, sarà addebitata alla Ditta appaltatrice inadempiente e recuperata incamerando, in tutto o in parte, il deposito cauzionale.

Art. 12
Aumento o diminuzione dell'importo della fornitura e dei quantitativi di cofani funebri indicati all'art. 8.

L'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾ si riserva la facoltà di apportare nella ordinazione dei cofani funebri variazioni in diminuzione o in aumento fino alla concorrenza di un quinto in più o in meno dell'importo annuo previsto dal contratto, senza che la Ditta fornitrice abbia il diritto di richiedere risarcimento o indennità di sorta, oltre i prezzi contrattuali. I quantitativi dei cofani funebri indicati per ogni tipo al precedente art. 8 sono indicativi e l'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾ si riserva di aumentarli o diminuirli a seconda delle effettive esigenze del servizio.

Art. 13
Nuovi tipi o modelli di cofani funebri non previsti

L'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾ si riserva la piena ed assoluta facoltà, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento lo ritenga opportuno, di stabilire nel corso dell'appalto, la fornitura di nuovi tipi e modelli di cofani in aggiunta o sostituzione di quelli indicati nei singoli lotti all'art. 4; in tal caso, tra l'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾ e la/e Ditta/e appaltatrice/i verranno concordati nuovi prezzi.

Nel caso che la/e ditta/e appaltatrice/i non sia/no in grado di provvedere alla fornitura dei nuovi tipi di cofani funebri o richieda per essi un prezzo che, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾, sia ritenuto non conveniente,

l'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾ provvederà a far eseguire la fornitura dei nuovi modelli da altra Ditta.

Parimenti l'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾ si riserva la facoltà di provvedere alla fornitura di nuovi e specifici tipi di cofano funebre, in particolare di tipo extra-lusso e per i cofani di misura ridotta da cm. 60 a cm. 160, presso Ditta/e diversa/e da quella/e aggiudicataria/e in dipendenza di proprie esigenze commerciali.

La/e ditta/e aggiudicataria/e, in nessun caso, potrà/nno accampare diritti o richiedere risarcimenti o indennità di sorta e non potrà/nno sollevare pretese per la risoluzione del contratto per quanto potesse derivarle/loro dall'applicazione delle norme stabilite nel presente articolo.

Art. 14

Cauzione provvisoria

Per partecipare alla gara i concorrenti devono presentare una cauzione provvisoria per un importo di lire _____, pari ad un trentesimo del corrispettivo presunto annuo del/i lotto/i quale/i partecipa/no alla gara, con le modalità di cui alla legge 10 giugno 1982 n. 348.

Detta cauzione sarà restituita alle Ditte non aggiudicatrici al termine delle operazioni di gara.

Art. 15

Cauzione definitiva

La cauzione definitiva è fissata nel 5% (cinque per cento) del corrispettivo presunto annuo della fornitura, quale risulta dall'applicazione dei prezzi di contratto alle quantità presunte.

La cauzione sta a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, del risarcimento dei danni nonché delle spese che l'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾ dovesse sostenere per fatto dell'aggiudicatario/i a causa di inadempimento o inesatto adempimento dei suoi obblighi.

Resta salvo per l'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾ l'esperimento di ogni altra azione ove la cauzione risultasse insufficiente.

L'aggiudicatario/i è/sono tenuto/i a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾ avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La cauzione è liberata al termine del contratto, salvo il caso di incameramento.

Art. 16

Oneri fiscali - pagamenti

Tutti gli oneri fiscali, nonché le spese fiscali relative al verbale di aggiudicazione e al contratto di appalto, imposte di qualsiasi natura, saranno a carico della Ditta aggiudicataria ad eccezione dell'IVA che rimane a carico dell'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾.

I pagamenti verranno effettuati in conformità alle norme vigenti in materia di Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato.

Essi verranno effettuati a 90 giorni dalla data di presentazione da parte della Ditta fornitrice di fattura riconosciuta regolare dall'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾.

Per sospensioni o ritardi nei pagamenti la Ditta aggiudicataria non potrà porre eccezione, nè avere titolo al pagamento di interessi e risarcimento danni.

I pagamenti delle provviste verranno fatti sulle risultanze delle

registrazioni e delle relative fatture ad avvenuto collaudo di ogni singola partita consegnata.

Art. 17

Risoluzione del contratto

Oltre che nelle ipotesi previste all'art. 9, il contratto si risolve in pieno diritto qualora:

a) la ditta fornitrice subappalti in tutto o in parte le forniture assunte senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾;

b) la Ditta fornisca materiali non corrispondenti alle disposizioni di legge e al presente capitolato;

c) la Ditta aggiudicatrice non fornisca le quantità richieste.

Qualora si verifichi un fatto a carico dell'Aggiudicatrice/i, che possa dar luogo ad un procedimento penale per frode, oppure si consti che questo procedimento sia stato iniziato dall'Autorità Giudiziaria per denuncia di terzi, o che la Ditta fornitrice fornisca per più di tre volte anche non consecutive, partite di cofani non conformi ai requisiti stabiliti dal presente foglio di norme e condizioni e le partite risultino, dal verbale di collaudo, rifiutate perché non idonee, comporterà all'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾, senza che nulla la Ditta aggiudicataria possa eccepire o pretendere, la più ampia facoltà di rescindere immediatamente il contratto di appalto, senza necessità di costituzione di mora o qualsiasi altra formalità.

In tali ipotesi l'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾ dichiara la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. mediante lettera raccomandata spedita alla Ditta aggiudicatrice. La risoluzione opererà con la data del ricevimento. L'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾ incamera la cauzione, di cui all'art. 15, a titolo di penale, ai sensi dell'art. 1382 del C.C., fatti salvi i maggiori danni.

Art. 18

Rappresentanza

Nell'esecuzione dell'appalto la/e Ditta/e aggiudicataria/e non può/possono farsi rappresentare se non da persona legalmente investita delle facoltà necessarie. La Ditta aggiudicataria è responsabile in ogni caso dell'operato del suo rappresentante.

Art. 19

Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre a quanto prescritto nel presente capitolato, si ritengono parti integranti dell'atto d'appalto le disposizioni di legge e regolamento vigenti in materia.

Art. 20

Aggiornamento prezzi

La/e Ditta/e aggiudicataria/e è/sono tenuta/e, ai sensi dell'art. 33 della Legge n. 41/86, a fornire i cofani al prezzo stabilito alla decorrenza dell'appalto ed evadere ordinativi, da fatturare a detto prezzo effettuati dall'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾ a tutto il 30/04/1994.

L'Amministrazione, onde evitare che le offerte siano sopravvalutate, in considerazione dell'attuale situazione critica del Paese, ritiene opportuno prevedere il ricorso al meccanismo "prezzo chiuso" ai sensi del comma 2° dell'art. 33 della Legge 41/1986 per le forniture da effettuare nel periodo 01/05/1994-30/04/1995.

Art. 21

Mano d'opera - assunzione del personale

La/e Ditta/e aggiudicatrice/i si obbliga/ano ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori, costituenti oggetto del presente appalto, le norme di legge che disciplinano le previdenze relative alla tutela infortunistica e sociale a favore dei lavoratori, sollevando così l'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾ da ogni responsabilità presente e/o futura nei confronti di detto personale, anche per qualsivoglia conseguenza dei lavori effettuati.

Art. 22

Visite e verifiche d'ufficio

L'Amministrazione Comunale ⁽¹⁾ si riserva il diritto di procedere, in qualunque momento, anche prima della stesura del contratto, a visite e verifiche presso lo stabilimento della Ditta fornitrice o effettuate per suo incarico da un organismo ufficiale compe-

tente del Paese di residenza del concorrente per accertare la capacità produttiva e quantitativa della Ditta stessa e per controllare l'esatta applicazione delle norme del presente foglio di norme e condizioni.

Art. 23

Elezione di domicilio

Ad ogni effetto legale la Ditta aggiudicataria dovrà eleggere il proprio domicilio in _____.

Per qualsiasi controversia relativa al presente Appalto è stabilita la competenza del Foro di _____.

Nota:

⁽¹⁾ O Azienda Municipalizzata o Consorzio.